



► Aggiornamento Covid-19

La situazione epidemiologica continua il suo miglioramento e gran parte di Italia, compreso il Piemonte, torna arancione. Purtroppo la **provincia di Cuneo rimarrà rossa**, poichè i dati epidemiologici trasmessi oggi (**13 aprile**) certificano l'incidenza di 277 casi ogni 100.000 abitanti, nettamente superiore alla soglia di allerta dei 250.

In linea con il nuovo decreto, **la Regione Piemonte proroga la permanenza della provincia di Cuneo in zona rossa fino a domenica 18 aprile.**

Venerdì 16 aprile si procederà ad una nuova verifica per valutare, in caso di miglioramento dei dati, la possibilità dei di anticipare l'ingresso in zona arancione per il weekend.

Di seguito i colori aggiornati:

Zona rossa: Sardegna, Puglia, Campania, Valle d'Aosta.

Zona arancione: Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte (**provincia di Cuneo ancora rossa**), Toscana, Calabria, Veneto, Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche, Basilicata, Liguria, Sicilia, provincia autonoma di Trento e Bolzano e Molise.

Zona gialla: nessuna (ancora sospesa)

Zona bianca: nessuna

Per la provincia di Cuneo prorogate le restrizioni della zona rossa.

Di seguito ribadiamo **le regole principali per la zona arancione.**

SPOSTAMENTI

È consentito spostarsi all'interno del proprio Comune, tra le 5 e le 22. Non ci si può spostare da un comune all'altro, né da diverse regioni, salvo esigenze di lavoro, studio, salute o necessità. In tali casi, serve sempre l'autodichiarazione.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ci si può spostare per una distanza non superiore a 30 chilometri dai relativi confini. Sono esclusi gli spostamenti verso i capoluoghi di provincia.

BAR E RISTORANTI

Rimangono chiusi, sono consentite la vendita da asporto e le consegne a domicilio con le solite regole

NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

I negozi possono riaprire in settimana

I centri e le gallerie commerciali saranno chiusi nei giorni festivi e prefestivi e di conseguenza anche i negozi al loro interno, ad eccezione di quelli che vendono generi di prima necessità (es. farmacie, generi alimentari, ecc)

SERVIZI ALLA PERSONA

Riaprono parrucchieri ed estetisti

SCUOLE

Oltre agli asili e, elementari, anche le medie tornano in didattica in presenza per tutte le classi.

Per le scuole secondarie di secondo livello (es. licei, istituti tecnici) didattica in presenza al 50% fino ad un massimo del 75%.

A margine ricordiamo il nuovo protocollo, che non è ancora stato recepito in un provvedimento di legge ma ormai è ufficiale e richiamiamo l'attenzione sulle novità principali:

- MASCHERINE CHIRURGICHE O FFP2 OBBLIGATORIE SEMPRE AL CHIUSO E ALL'APERTO A MENO CHE NON SI SIA IN UN UFFICIO SINGOLO O IN UNA POSTAZIONE ISOLATA DAGLI ALTRI
- PER UN CONTAGIATO OBBLIGO DI TAMPONE PER RIENTRARE AL LAVORO DOPO I 21 GIORNI DI ISOLAMENTO